VERBALE N. 4

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 7 MARZO 2016

Il giorno 7 marzo 2016 alle ore 15,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 3425 del 29.2.2016.

Sono presenti i Signori:

-	Boschetti Marialisa	- Co	mponente
-	Caracciolo Francesco	-	"
-	Ferretti Pietro	-	"
-	Giannelli Fabrizio	-	"
-	Maccarini Alberto	-	"
-	Merlino Giovanni	-	"
-	Perversi Renato	-	"
-	Roncalli Giovanni	-	"

- Dott. Roberto Fedegari - Revisore dei Conti

Sono assenti la Dott.ssa Paola Beolchi e la Rag. Maria Luisa Portaluppi (Revisori dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica. Prima dell'apertura dei lavori il Presidente e la Giunta accolgono S.E. Mons. Corrado Sanguineti insediatosi alla guida della diocesi di Pavia nello scorso mese di gennaio. Nel rivolgere a S.E. il saluto di benvenuto, il Presidente illustra i caratteri di eccellenza ambientale, eno-gastronomica e monumentale della nostra provincia, terra ricca di risorse e di laboriosità. Sottolinea inoltre il ruolo della Camera di Commercio a favore dell'economia provinciale e l'impegno profuso anche nel settore civile e no-profit con iniziative specifiche per il rispetto della legalità e il supporto alle situazioni di disagio sociale. Al Presidente fanno seguito brevi interventi dei componenti di Giunta che rappresentano a Monsignor Sanguineti le criticità e le speranze per il futuro dei rispettivi settori produttivi.

Il Vescovo conclude l'incontro con parole di fiducia e incoraggiamento, ricambiando gli auguri di buon lavoro e assicurando il massimo impegno a beneficio di un territorio che ancora non conosce bene ma che già ama.

Indi il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamate le comunicazioni prot. n. 3425 del 29.2.2016 e n. 3736 del 4.3.2016 dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno, che risulta il seguente:

- 1. Comunicazioni della Presidenza;
- 2. Determinazioni in merito alla partecipazione nella Società Navigli Lombardi Scrl;
- 3. Concessione contributi alle imprese della provincia di Pavia finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi e di ammodernamento Nomina della Commissione di Valutazione;
- 4. Sostituzione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013;
- 5. Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018;
- 6. Progetto "Azioni per stimolare investimenti sul territorio provinciale" e "Progetto industria turistica e prodotti tipici" Determinazioni in merito;
- 7. Progetto The European House Ambrosetti (triennale) Anno 2016 Determinazioni in merito;
- 8. Progetto "Pavia2020": "Aria, freddo & ventilazione" (ARV) "Manifattura 4.0" "Calzatura 4.0" "ICT Diagnostico assistenziale"- Determinazioni in merito;
- 9. "Progetto di filiera agroalimentare": Sottoprogetto "La Via del Carnaroli" Sottoprogetto "La Via del Pinot Nero e della Bonarda" Determinazioni in merito;

- 10. Progetto "Far crescere gli imprenditori per far crescere l'economia pavese: Investiamo sul capitale umano" Determinazioni in merito;
- 11. Progetto "Imprese innovative per l'imprenditoria femminile" Determinazioni in merito;
- 12. Progetto "ICT Caffè: Progetto di sensibilizzazione ed accompagnamento per le imprese artigiane della provincia di Pavia" Determinazioni in merito.

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente		
Alberto Maccarini	Componente	Presente		
Giovanni Merlino	Componente	Presente		
Renato Perversi	Componente	Presente		
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

1) Polo Logistico Integrato di Mortara

Il Presidente ricorda che con provvedimento n. 45 del 10.4.2013 era stato designato - per il triennio aprile 2013–aprile 2016 - l'Ing. Roberto Mori, Consigliere camerale nel quinquennio 2009/2014, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società Polo Logistico Integrato di Mortara Spa di cui la Camera deteneva una quota pari allo 0,05% del capitale sociale.

Il Presidente premette che la Società in questione rientra tra quelle ritenute non indispensabili in fase di predisposizione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente e, pertanto, la relativa partecipazione azionaria è in fase di dismissione. Ciò premesso il Presidente riferisce di aver avuto contatti informali con l'Ing. Mori il quale, in vista della scadenza della suddetta nomina, ha manifestato la propria disponibilità all'incarico anche per il prossimo triennio qualora la Giunta Camerale ritenesse di riconfermarlo.

La Giunta Camerale, prendendo positivamente atto della disponibilità dell'Ing. Mori, ritiene necessario un approfondimento, in considerazione di quanto illustrato dal Presidente, e si riserva di valutare successivamente la questione.

2) <u>Incontro con Assessore Parolini sulla riforma del sistema camerale</u>

Il Presidente ricorda che è stato programmato un incontro, che si terrà il 18 marzo p.v. presso la Sala Consiliare della sede camerale, alla presenza dell'Assessore Mauro Parolini - delegato dal Presidente Maroni alla questione della riforma del sistema camerale - al quale sono state invitate a presenziare, oltre ai rappresentanti degli organi camerali e delle associazioni di categoria, le Autorità della provincia.

In tale incontro si intende approfondire l'ipotesi di riforma delle Camere di Commercio più adeguata nell'interesse del sistema imprenditoriale per valorizzare i punti di forza del territorio provinciale in questa fase di trasformazione degli assetti istituzionali derivante dagli ipotizzati accorpamenti. In particolare verrà presentato un dossier illustrativo del patrimonio, o "dote", di cui l'Ente camerale e il territorio provinciale sono portatori, finalizzato a chiarire ciò che – nell'ambito di eventuali trattative con altre Camere – si intende salvaguardare e valorizzare per garantire una solida rappresentanza degli interessi del territorio pavese all'interno del nuovo Ente.

Il Presidente sottolinea che è infatti fondamentale - in questa fase di incertezza in cui peraltro non si riescono a concretizzare ipotesi di accorpamento con altre Camere lombarde - focalizzare l'attenzione sul territorio, sulle sue eccellenze e sulle potenzialità che offre in termini economici, lasciando così aperta anche la valutazione della possibilità per l'Ente pavese di restare autonomo

Il Presidente conclude informando che per la gestione dell'evento è stata coinvolta l'Azienda Speciale Paviasviluppo.

3) <u>Collegio dei Revisori dei Conti – Designazione componenti</u>

Il Presidente ricorda che l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti è scaduto in data 20 febbraio u.s. e sta attualmente svolgendo le proprie funzioni in regime di prorogatio ai sensi della L. 444/1994.

Il Presidente evidenzia che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/93 e successive modifiche ed integrazioni, il Collegio è nominato dal Consiglio Camerale ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati, rispettivamente, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con funzioni di presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale.

Alla data odierna è pervenuta la designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze mentre si è ancora in attesa delle designazioni da parte degli altri Enti.

4) Progetto "Angeli Antiburocrazia" – Aggiornamento

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 3 del 22 febbraio u.s. sull'argomento, riferisce che si sono conclusi gli interventi necessari per rendere disponibile uno spazio accogliente, collocato in prossimità degli uffici anagrafici, quale nuova postazione degli "Angeli Antiburocrazia" per i quali l'Ufficio Territoriale Regionale di Pavia – a seguito di notevoli difficoltà logistiche interne - aveva chiesto ospitalità alla Camera.

Pertanto, a far tempo dal 1° marzo, il nuovo ufficio degli "Angeli" è pienamente operativo presso la sede camerale.

5) <u>Costituzione presso Unioncamere Lombardia di una Commissione in tema di turismo e</u> attrattività dei territori

Il Presidente riferisce che è pervenuta, da parte del Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio, una comunicazione in merito alla volontà, emersa nel corso dell'ultima riunione della Giunta, di costituire presso la stessa Unione una Commissione o Gruppo di lavoro in tema di turismo e attrattività dei territori, con la finalità prioritaria di supportare i rappresentanti del sistema camerale nel Consiglio di Amministrazione di Explora Scpa e di confrontarsi con loro per favorire il massimo di coerenza e coordinamento fra le attività a livello regionale e quelle sviluppate sui territori.

L'attività del Gruppo di lavoro che sarà costituito è particolarmente importante in questa prima fase di lancio della "nuova" Explora che sta in questi giorni acquisendo il suo assetto societario definitivo (Regione Lombardia 60% del capitale sociale, Camera di Commercio di Milano e Unioncamere 20% ciascuna).

Oltre ad illustrarne le finalità il Presidente Auricchio invita anche a manifestare l'interesse dell'Ente alla partecipazione nel Gruppo, segnalando un nominativo scelto tra gli amministratori camerali o altre persone che possano contribuire alle attività del medesimo, in rappresentanza del territorio pavese.

Il Presidente propone di segnalare quale rappresentante pavese il Vice Presidente Giovanni Merlino che conferma la propria disponibilità.

La Giunta prende atto e concorda con la proposta del Presidente.

6) 10° anniversario gemellaggio con la Città di Betlemme

Il Presidente informa dell'invito pervenuto dal Sindaco del Comune di Pavia per la partecipazione alla cerimonia istituzionale, in occasione del decimo anniversario della firma del gemellaggio con la città di Betlemme, che si terrà il giorno 10 marzo p.v. alle ore 18,00 presso la Sala Consiliare del Comune, alla quale presenzierà il Sindaco di Betlemme Vera Baboun.

Il Presidente, non potendo partecipare per improrogabili impegni precedentemente assunti, chiede al Vice Presidente Giovanni Merlino – che conferma la propria disponibilità - di presenziare alla cerimonia in rappresentanza dell'Ente Camerale.

7) Navigli Lombardi Scrl

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 2 del 22 febbraio u.s., ricorda che nel Collegio dei Revisori dei Conti della Società Navigli Lombardi Scrl è presente - per il triennio 2013/2016 - la Dott.ssa Milena Angela Bocchiola, quale componente effettivo dell'organo, designata congiuntamente da Camera di Commercio, Comune e Provincia di Pavia così come previsto dall'art. 6 del contratto parasociale stipulato in data 30.12.2003 avente durata decennale.

Alla luce dell'integrazione della Società suddetta in Explora Scpa, la Dott.ssa Bocchiola ha espresso l'auspicio che il mandato dell'organo di revisione possa essere prorogato sino alla conclusione della procedura di integrazione. In proposito il Presidente informa di aver già consultato il Sindaco di Pavia il quale si è espresso favorevolmente su tale ipotesi; a breve interpellerà anche il Presidente della Provincia sulla questione.

La Giunta, prendendo atto di quanto illustrato dal Presidente, esprime il proprio parere favorevole in merito.

8) Porte Aperte alle Imprese – XVII edizione – 18 maggio 2016

Il Presidente informa che con nota del 26 febbraio u.s., l'Università di Pavia comunica che sta programmando la XVII edizione di *Porte Aperte alle Imprese* che si terrà il 18 maggio 2016.

L'iniziativa – organizzata dal Centro Orientamento dell'Università dagli Studi di Pavia C.OR. – è rivolta agli studenti e ai laureati dell'Ateneo pavese e rappresenta l'appuntamento più importante dell'anno per le azioni di orientamento al lavoro. Anche per quest'anno, come per le edizioni precedenti, viene chiesta la partecipazione dell'Ente camerale.

Il Presidente riferisce che, in relazione all'esperienza acquisita in materia di formazione e orientamento al lavoro, la partecipazione camerale sarà curata come di consueto dall'Azienda Speciale Paviasviluppo.

DELIB. N. 23	TITOLO	DETERMINAZIONI	IN	MERITO	ALLA
		PARTECIPAZIONE	NE	LLA	SOCIETA'
		NAVIGLI LOMBARD	I SCRL	1	

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Presente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale.

richiamata la propria deliberazione n. 37 del 31.3.2015, con la quale è stato approvato – ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014 n. 190 - il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente;

ricordato che per le partecipazioni nelle Società Riccagioia Scpa, Navigli Lombardi Scrl e Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl l'Ente si era riservato di deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione a seguito degli esiti degli approfondimenti da compiere con gli altri soci pubblici;

preso atto che Riccagioia Scpa è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 28.8.2015;

ricordato che, con provvedimento n. 133 del 17.12.2015, si è deliberata la dismissione della partecipazione in Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl, mentre è stata nuovamente rinviata la decisione in merito alla partecipazione in Navigli Lombardi Scrl, in quanto Regione Lombardia – socio di maggioranza relativa – stava valutando con gli altri soci gli sviluppi futuri della configurazione sociale che consentissero sia la continuità delle attività per la promozione del territorio sia la razionalizzazione della spesa e la tutela del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate dalla Navigli;

preso atto che il 22 febbraio u.s. si è tenuta l'Assemblea dei Soci della partecipata, in cui è stato comunicato che, con DGR n. 4550 del 10.12.2015, Regione Lombardia ha approvato, in un'ottica di efficientamento e di razionalizzazione della spesa pubblica, l'integrazione di Navigli Lombardi Scrl in Explora Scpa, società quest'ultima individuata dalla Regione con DGR 4095/2015 quale unico soggetto di riferimento regionale per la promozione del turismo;

evidenziato che è intenzione di Regione Lombardia sviluppare Explora Scpa secondo il modello dell'*in house providing condiviso* e rilevato che gli altri soci di Explora sono la Camera di Commercio di Milano e Unioncamere Lombardia;

ritenuto conseguentemente che la partecipazione in Navigli Lombardi Scrl - pari al 10% del capitale sociale della partecipata per un valore nominale di € 10.000,00 - nell'ottica di un'integrazione in Explora Scpa, non sia indispensabile ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche in considerazione del fatto che la rappresentanza del sistema camerale lombardo sarà garantita da Unioncamere Lombardia;

preso atto che la Città Metropolitana di Milano, lo scorso mese di dicembre, ha manifestato la volontà di cedere la propria quota scrivendo - nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 c. 3 dello Statuto della partecipata - ai Soci Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Pavia per verificare se fossero intenzionati ad acquistarla al valore nominale pari a €10.000,00;

ritenuto che il valore indicato dalla Città Metropolitana sia una indicazione di cui tenere conto per stabilire il corrispettivo per la cessione della quota dell'Ente, considerando il prospettato percorso di trasformazione della società in una *in house providing condivisa* delineato dalla Regione;

ritenuto pertanto opportuno stabilire il corrispettivo di cessione della quota di proprietà in Navigli Lombardi Scrl in € 10.000,00 dando mandato al Segretario Generale di valutare e di accettare anche un valore inferiore eventualmente emergente dalle vicende collegate alla trasformazione societaria;

all'unanimità

delibera

- di ritenere, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 e per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, la partecipazione nella Società Navigli Lombardi Scrl non indispensabile ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- di stabilire il corrispettivo di cessione della quota di proprietà nella suddetta Società in € 10.000,00;
- 3. di conferire al Segretario Generale tutti i più ampi poteri necessari e conseguenti ai fini dell'alienazione della partecipazione in Navigli Lombardi Scrl, compresa la valutazione e accettazione di un valore inferiore a quello stabilito al punto 2) eventualmente emergente dalle vicende collegate alla trasformazione societaria in atto.

DELIB. N. 24	TITOLO	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE
		IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PAVIA
		FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI
		INVESTIMENTI INNOVATIVI E DI
		AMMODERNAMENTO – NOMINA DELLA
		COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la propria deliberazione n. 10 del 22 febbraio 2016, con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese della provincia per la realizzazione di investimenti innovativi e di ammodernamento;

considerato che il citato provvedimento ha previsto che la procedura di selezione delle richieste di contributo che perverranno sia articolata in due fasi:

- la prima riguardante l'ammissibilità formale delle domande, di competenza dell'ufficio istruttore;
- la seconda, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente ammissibili, incentrata sulla valutazione di merito dei progetti, condotta da una Commissione di Valutazione nominata dalla Giunta Camerale e composta da 5 componenti: 4 individuati tra i componenti della Giunta Camerale (che designano un loro supplente) e 1 esperto;

ritenuto opportuno modificare parzialmente la composizione della Commissione, limitandone a 4 i componenti, che saranno tutti individuati nell'ambito della Giunta Camerale;

ritenuto, dovendo procedere alla nomina della suddetta Commissione, di stabilire quanto segue:

- la Commissione di Valutazione è composta da 4 componenti individuati tra i componenti della Giunta Camerale, che designano un loro supplente;
- il Presidente della Commissione sarà nominato di volta in volta all'inizio di ogni riunione della medesima e a turnazione tra i partecipanti;
- la valutazione di merito dei progetti è deliberata a maggioranza di voto e in caso di parità prevale il voto del Presidente;

all'unanimità

delibera

1. di nominare, quali componenti della Commissione di Valutazione dei progetti presentati a seguito della iniziativa agevolativa approvata con deliberazione n. 10/2016 i Signori:

Renato Perversi	(effettivo)	Alberto Maccarini	(supplente)
Giovanni Roncalli	(effettivo)	Rodolfo Mazzucotelli	(supplente)
Giovanni Merlino	(effettivo)	Fabrizio Giannelli	(supplente)
Francesco Caracciolo	(effettivo)	Davide Romano	(supplente)

DELIB. N. 25	TITOLO	SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELLA		
		PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E		
		DELLA TRASPARENZA – LEGGE N. 190/2012 E		
		D. LGS. N. 33/2013		

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Presente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale,

richiamata la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", le cui norme riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 – c. 2 – del D. Lgs. n. 165/2001 e, pertanto, anche le Camere di Commercio;

visto, in particolare, l'art. 1 – comma 7 – della legge succitata, che prevede che l'Organo di indirizzo politico delle P.A. interessate individui – di norma - il Responsabile della prevenzione della corruzione, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

rilevato che - secondo quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 - c. 7 - della succitata legge n. 190/2012, svolge, di norma, anche il ruolo di Responsabile per la trasparenza ed in particolare:

- esercita stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV),
 all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013;

evidenziato che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve – altresì - provvedere, ai sensi dell'art. 1 commi 8-10 e 14 della legge n. 190/2012:

- ad elaborare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui adozione è in capo alla Giunta camerale;
- a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- a verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, nonché a proporre modifiche dello stesso in caso di significative violazioni o di mutamenti dell'Organizzazione;
- a verificare d'intesa con il Dirigente competente l'effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici con un elevato rischio di corruzione;

- ad individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- a pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno nel sito istituzionale dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta, trasmettendo la stessa alla Giunta camerale;

richiamate le circolari n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e n. 1 del 14 febbraio 2014 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, che forniscono – tra l'altro – indicazioni circa gli interventi normativi sopra evidenziati;

rilevato che, con deliberazione della Giunta camerale n. 21 del 18 febbraio 2013, la Dott.ssa Federica Pasinetti – Segretario Generale dell'Ente - è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione;

evidenziato che il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno della Dott.ssa Pasinetti è giunto a naturale scadenza in data 29 febbraio 2016;

ritenuto necessario procedere immediatamente alla nomina del nuovo Responsabile, nella persona della Dott.ssa Maria Cinzia Bargelli – Vice Segretario Generale dell'Ente, con funzioni vicarie;

all'unanimità

delibera

- di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.
 Lgs. 33/2013, la Dott.ssa Maria Cinzia Bargelli Vice Segretario Generale dell'Ente con
 funzioni vicarie Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per
 la Camera di Commercio di Pavia;
- 2. di attribuire alla Dott.ssa Bargelli tutti i compiti assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dalle vigenti disposizioni legislative;
- 3. di dare comunicazione dell'avvenuta designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 4. di dare atto che la presente nomina non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio camerale.

DELIB. N. 26	TITOLO	APPROVAZIONE I	DEL PIANO	TRIENNALE DI
		PREVENZIONE	DELLA	CORRUZIONE
		2016/2018		

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Presente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

vista la legge 6.11.2012, n. 190, contenente Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visto il d.lgs. 14.3.2013, n. 33, con il quale è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle p.a.;

visto il d.lgs. 8.4.2013, n. 39, contenente Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

rilevato che ai sensi dell'art. 1, comma 8 della citata 1. 190/2012 l'Organo di indirizzo politico delle P.A., su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta e aggiorna con cadenza annuale il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC):

richiamate le finalità del Piano, orientate alla prevenzione dei fenomeni di corruzione, attraverso la programmazione di azioni mirate a implementare un processo di risk management, basato sulla stima degli eventi e delle relative conseguenze in grado di incidere negativamente sul buon andamento della pubblica amministrazione;

richiamato l'art. 19 c. 15 del d. l. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014 ha previsto che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge n. 190/2012, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a cui va trasmesso il PTPC;

richiamato il Piano triennale 2015-2017 approvato con deliberazione n. 51 del 20.4.2015 e rilevato che i successivi aggiornamenti annuali avvengono secondo la logica del triennio a scorrimento;

richiamata la Relazione annuale sulla prevenzione della corruzione, che il Responsabile dell'Ente camerale ha redatto e pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, come comunicato nel corso della riunione della Giunta in data 8.2.2016;

visti la bozza del Piano e i relativi allegati, predisposti dal Responsabile facendo riferimento ai criteri definiti dalle Linee guida dell'Unioncamere Italiana nel mese di dicembre 2015, e tenuto conto di quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, contenente le linee guida per l'adozione dei Piani triennali, aggiornato con determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015;

visto lo schema del Piano e i relativi allegati predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione; all'unanimità

delibera

1. di approvare il Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All "A").

DELIB. N. 27	TITOLO	PROGETTO "AZIONI PER STIMOLARE
		INVESTIMENTI SUL TERRITORIO" E
		"PROGETTO INDUSTRIA TURISTICA E
		PRODOTTI TIPICI" – DETERMINAZIONI IN
		MERITO

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 1855/2016, pervenuta dal Consorzio Pavia Export relativa ai progetti "Azioni per stimolare investimenti sul territorio provinciale" e "Progetto industria turistica e prodotti tipici";

esaminata attentamente la documentazione suddetta e rilevato che le attività previste si concretizzano sia in azioni volte ad incrementare l'attrattività del territorio attraverso una vasta gamma di iniziative, di eventi e di contatti interistituzionali sia in azioni volte ad incrementare la conoscenza dell'offerta enogastronomica locale in Italia e all'estero, sostenendo la partecipazione delle imprese pavesi a fiere e manifestazioni;

ritenuto che le suddette azioni possano corrispondere alle finalità che l'Ente camerale persegue nell'ambito della concessione di contributi per iniziative di promozione e sviluppo dell'economia locale realizzate in coerenza con l'obiettivo strategico "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale", previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016;

ricordato che l'accesso a tali contributi è riservato a Enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico, nonché Enti ed organismi privati portatori di interessi diffusi e collettivi, soggetti di natura associativa e consortile, che operano senza fini di lucro e non promuovano alcuna forma di discriminazione (es. fondazioni, associazioni, comitati, consorzi, ecc.) con sede in provincia di Pavia;

richiamata la deliberazione n. 11/2016, con cui sono stati approvati "Modalità e criteri per la concessione di contributi a iniziative di promozione dell'economia locale", che disciplinano per l'anno 2016 i metodi di valutazione delle proposte pervenute e la concessione dei contributi in discorso:

ritenuto pertanto che i progetti presentati dal Consorzio Pavia Export potranno essere riproposti nell'ambito della suddetta procedura di concessione di contributi, ove saranno opportunamente valutati;

all'unanimità

delibera

1. di non approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il finanziamento dei progetti "Azioni per stimolare investimenti sul territorio provinciale" e "Progetto industria turistica e prodotti tipici", presentati dal Consorzio Pavia Export.

DELIB. N. 28	TITOLO	PROGETTO	THE	EUROPEAN	HOUSE
		AMBROSETTI	(TRIEN	NALE) – ANNO	2016 -
		DETERMINAZ	IONI IN	MERITO	

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 2533/2016, pervenuta da Confindustria Pavia e relativa al progetto di The European House Ambrosetti nel settore *Life Sciences*, volto a:

- creare a Pavia il primo Transfer Lab nazionale nel settore delle Scienze della Vita;
- istituire la giornata nazionale delle *Life Sciences*, e farla diventare un momento di aggregazione nazionale ed europeo;
- favorire l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri e promuovere la nascita in un operatore di Venture Capital specializzato nel finanziamento di iniziative imprenditoriali del comparto;

esaminato attentamente il progetto e rilevato in particolare che:

- il sistema imprenditoriale pavese si è molto ridimensionato e per tornare a crescere deve puntare su imprese nuove che oggi non possono che fare leva sul ruolo centrale della ricerca e in particolare di quella che nasce all'interno dell'Università;
- l'Università di Pavia è uno dei più antichi atenei italiani nell'ambito del quale si è sviluppato un polo sanitario di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale;
- essa si colloca nel mondo accademico ai primi posti per qualità della didattica, della
 ricerca e dei servizi offerti ma ha parecchie difficoltà a trasferire il proprio bagaglio di
 innovazione e competenze al territorio in cui opera. Pertanto, pur essendo molto sensibile
 alle problematiche del territorio, non è pienamente in grado di generare sviluppo
 economico e attrarre nuove iniziative imprenditoriali;
- il territorio pavese presenta una forte vocazione nella produzione e lavorazione agroalimentare, settore nel quale potrebbero essere attivate diverse sinergie, specie nel campo della nutraceutica;
- le stesse potenzialità, in termini di sinergie dei campi di ricerca e trasferimento tecnologico sono rintracciabili in altre filiere come la cosmesi e il benessere;

preso atto che si tratta di un progetto di ampio respiro, articolato nella sua realizzazione in tre annualità, per la prima delle quali è previsto un budget - stimato sulla base degli onorari forfettari previsti per il piano di lavoro 2016 - di € 350.000,00 IVA esclusa;

preso atto altresì che nel progetto stesso si sottolinea che per la natura e la complessità delle attività prospettate - che richiedono forte ambizione e determinazione - è

necessario lo sforzo congiunto e lo spirito di squadra degli attori del sistema (non solo afferenti la comunità accademica pavese ma anche il mondo industriale e le istituzioni), nonchè una proficua collaborazione con interlocutori a livello regionale e nazionale, affinchè il progetto possa avere la portata nazionale auspicata;

rilevato che la proposta è stata apprezzata e considerata valida dal Consiglio Direttivo di Confindustria Pavia, dal Rettore e dal Prorettore alla terza missione dell'Università di Pavia nonchè dall'Assessorato Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia;

ritenuto che il progetto sia molto interessante e apprezzabile, capace di dare visibilità ai centri di eccellenza della provincia; tuttavia richiede un impegno finanziario molto gravoso e appare pertanto necessario verificare l'esistenza di supporti di carattere finanziario-politico per assicurarne la sostenibilità;

ritenuto pertanto opportuno avviare consultazioni con soggetti del territorio (Regione *in primis*, Confindustria, Fondazioni bancarie ecc.) al fine di condividere l'impegno finanziario necessario;

dopo ampia discussione nella quale intervengono, oltre al Presidente e al Vice Presidente Giovanni Merlino, i componenti di Giunta Francesco Caracciolo e Renato Perversi;

all'unanimità

delibera

1. di rinviare, per le motivazioni esposte in premessa, ogni decisione in merito all'approvazione del progetto di The European House Ambrosetti nel settore *Life Sciences*, dando mandato al Presidente di avviare consultazioni con Regione Lombardia ed altri soggetti del territorio interessati alla realizzazione del progetto stesso, al fine di verificarne la sostenibilità finanziaria mediante condivisione delle risorse disponibili.

Al termine della trattazione del presente provvedimento il componente di Giunta Pietro Ferretti lascia la riunione.

DELIB. N. 29	TITOLO	PROGETTO "PAVIA2020": "ARIA FREDDO &
		VENTILAZIONE (ARV) – "MANIFATTURA 4.0"
		- "CALZATURA 4.0" - "ICT DIAGNOSTICO
		ASSISTENZIALE" - DETERMINAZIONI IN
		MERITO

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 8	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 2533/2016, pervenuta da Confindustria Pavia relativa a progetti scaturiti dal Piano per lo sviluppo della provincia di Pavia denominato "Pavia 2020" e precisamente: "Aria, freddo & ventilazione" (ARV)" - "Manifattura 4.0" - "Calzatura 4.0" - "ICT Diagnostico assistenziale";

esaminate attentamente le proposte progettuali suddette e rilevato che viene proposto un modello analogo a quello adottato e in fase di attuazione per le progettualità di "Pavia2020"- già approvate con deliberazione n. 77/2015 - basato sulla formula del workshop e degli incontri di networking con le imprese, attraverso i quali le stesse hanno modo di presentarsi e di conoscersi, con lo scopo ultimo di stimolare progettualità;

rilevato inoltre, per ciascuna di esse, quanto segue:

- "Aria, freddo & ventilazione" (ARV)": il progetto è rivolto alla filiera del freddo a cui appartiene, come si è avuto modo di evidenziare attraverso le indagini svolte nell'ambito di "Pavia2020", un numero interessante di imprese della provincia che si occupano del trattamento dell'aria a diversi livelli (ad es. condizionamento termico, salubrità dell'aria ecc.). A partire da questo spunto, ci si propone di individuare le principali sinergie fra imprese che operano lungo l'intera filiera e successivamente di stimolare processi di trasferimento tecnologico attraverso l'Università di Pavia;
- "Manifattura 4.0": il progetto, sviluppato per accrescere le potenzialità della filiera di manifattura avanzata che risulta poco sviluppata in ambito provinciale, si pone l'obiettivo di rilevarne le potenzialità e promuoverne la crescita;
- "Calzatura 4.0": il progetto è incentrato sull'area vigevanese che si contraddistingue da lungo tempo per il talento creativo e la cultura tecnica e artigianale calzaturiera. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per sviluppare nuove competenze tecniche che nel tempo si sono indebolite, principalmente sul "design" e "modellistica", attraverso la formazione di nuove figure professionali che possano ricoprire tutte le specializzazioni del settore calzaturiero, dall'area stilistica o tecnica fino a quella produttiva. Ulteriore obiettivo è la creazione di sinergie con le aziende che operano nel "mondo della scarpa" quindi non solo calzaturifici ma anche imprese del comparto meccano-calzaturiero, attraverso le quali si possa promuovere l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro;

"ICT Diagnostico assistenziale": il progetto si pone l'obiettivo di generare nuove imprenditorialità in ambito sanitario-assistenziale con particolare attenzione verso le problematiche legate all'invecchiamento della popolazione. Si articola su due filoni integrati fra loro: quello della prevenzione, attraverso la creazione di uno strumento integrato che possa facilmente monitorare i principali fattori di rischio associati all'insorgenza di patologie a carattere neurodegenerativo e quello dell'assistenza, mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla gestione delle problematiche inerenti tali patologie;

rilevato che tutti i progetti esaminati prevedono azioni sinergiche di rilevante impatto sullo sviluppo dell'economia locale, in coerenza con l'obiettivo previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale", attraverso la promozione delle eccellenze territoriali, delle filiere produttive e del marketing territoriale;

rilevato inoltre che le azioni programmate saranno realizzate in stretta collaborazione tra Camera di Commercio di Pavia, in qualità di soggetto attuatore, Confindustria Pavia, Università di Pavia e Centri di Ricerca, oltre che attraverso il supporto di società di servizi specialistici;

considerato che i progetti sono concepiti in azione diretta con l'Ente camerale o la sua Azienda Speciale Paviasviluppo, che attueranno parte delle azioni previste nei piani di attività programmati tali da consentire una riduzione dei costi stimati;

ritenuto, pertanto, che il budget complessivo per la realizzazione dei progetti sopra descritti – stimato in € 291.000,00 - possa essere contenuto entro un costo massimo di € 200.000,00;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio in corso approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015;

dopo ampia discussione nella quale intervengono, oltre al Presidente e al Vice Presidente Giovanni Merlino, i componenti di Giunta Francesco Caracciolo, Renato Perversi, Marialisa Boschetti, e Alberto Maccarini;

all'unanimità

delibera

- di approvare i progetti "Aria, freddo & ventilazione" (ARV)" "Manifattura 4.0" "Calzatura 4.0" "ICT Diagnostico assistenziale" illustrati in premessa stabilendo, per la realizzazione degli stessi, un importo massimo complessivo di € 200.000,00;
- 2. di imputare il suddetto onere alla voce "Oneri correnti Interventi economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso.

DELIB. N. 30	TITOLO	PROGETTO DI FILIERA AGROALIMENTARE:
		SOTTOPROGETTO "LA VIA DEL
		CARNAROLI" - SOTTOPROGETTO "LA VIA
		DEL PINOT NERO E DELLA BONARDA" -
		DETERMINAZIONI IN MERITO

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 8	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 2572/2016, pervenuta dalla Federazione Provinciale Coldiretti Pavia relativa al Progetto di filiera agroalimentare: Sottoprogetto "La Via del Carnaroli" - Sottoprogetto "La Via del Pinot Nero e della Bonarda";

esaminate attentamente le proposte progettuali suddette e rilevato, per ciascuna di esse, quanto segue:

del riso "Carnaroli in purezza" (o Carnaroli Classico) attraverso una proposta di certificazione del prodotto e l'organizzazione di una serie di eventi atti a far conoscere le caratteristiche organolettiche e l'alta qualità di questa varietà di riso che costituisce, attualmente, la produzione di eccellenza della provincia di Pavia. Il riso Carnaroli si sta infatti perdendo nella sua varietà originale in quanto, dal punto di vista commerciale, il termine può essere utilizzato indifferentemente su tutte le varietà di riso appartenenti al medesimo gruppo, che comprende anche varietà ibride di risi similari che, pur essendo meno pregiati, sono comunque dal punto di vista economico egualmente retribuiti.

La realizzazione del progetto è articolata in varie fasi: inizialmente vengono selezionate le aziende che producono riso Carnaroli con sementi originarie e che dispongono di terreni idonei sia dal punto di vista dell'ubicazione sia per la qualità (non contaminati da sementi ibride), che saranno adeguatamente formate e seguite da tecnici specializzati lungo tutto il percorso di produzione, così che possa essere certificato.

Nella fase successiva di lavorazione e confezionamento saranno coinvolte le riserie che, al fine di mantenere la certificazione di filiera, dovranno garantire anche al proprio interno un percorso di tracciabilità attraverso stoccaggi idonei, separati da altre lavorazioni e tracciati. Una volta ottenuta l'etichetta di riso "Carnaroli in purezza" sarà fondamentale l'attività di comunicazione per far conoscere il prodotto al consumatore locale oltre alla attività di promozione, anche al di fuori del territorio provinciale, finalizzata a valorizzare non solo il riso ma anche le altre eccellenze della provincia pavese.

Il budget totale stimato per la realizzazione del progetto è pari a circa € 160.000,00.

- Il progetto "La Via del Pinot Nero e della Bonarda" ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare il vino dell'Oltrepo Pavese oltre i confini della provincia, valorizzando nel

contempo itinerari turistici ed enogastronomici che permettano ai consumatori di visitare il territorio e degustarne le eccellenze. I vini su cui verrà focalizzata l'attenzione sono due particolarmente rappresentativi del territorio: Pinot Nero e Bonarda.

Anche questo progetto, seppur meno ambizioso del precedente, è articolato in diverse fasi che comprendono: la selezione dei viticoltori, valutata anche sull'idoneità delle strutture aziendali e la disponibilità di locali adatti alla degustazione, la loro formazione specifica in materia di marketing territoriale e aziendale ed infine l'attività di comunicazione per promuovere il prodotto attraverso strumenti informativi diversi (es. giornali quotidiani, riviste specializzate, radio, televisione ecc.) e l'organizzazione di eventi sia lungo i percorsi enogastronomici e turistici locali che in città di particolare rilevanza turistica.

Il budget totale stimato per la realizzazione del progetto è pari a circa € 98.000,00;

constatato che entrambi i progetti prevedono azioni sinergiche di rilevante impatto sullo sviluppo dell'economia locale, in coerenza con l'obiettivo previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale", attraverso la promozione delle eccellenze territoriali, delle filiere produttive e sostenendo le opportunità di insediamento sul territorio;

considerato che i progetti sono concepiti con il supporto di soggetti tecnici idonei e con l'apporto diretto dell'Ente camerale e/o la sua Azienda Speciale Paviasviluppo, in particolare per le attività di formazione, comunicazione e promozione;

ricordata, con riferimento al progetto "La Via del Pinot Nero e della Bonarda", la situazione di criticità e incertezza in cui tuttora versa la Cantina "Terre d'Oltrepo di Broni", ampiamente illustrata nella comunicazione n. 1 del 30 luglio 2015 che ha evidenziato la situazione originatasi a seguito dell'indagine condotta dalla Guardia di Finanza;

preso atto della conseguente necessità, nel contesto attuale, di avviare azioni responsabili e condivise che possano concretamente portare a un approccio lungimirante ispirato alla qualità, alla correttezza e alla trasparenza delle politiche di settore e dei rapporti commerciali, che conducano ad un rilancio di tutta la filiera vitivinicola;

ritenuto opportuno, in attesa del superamento delle criticità evidenziate, rinviare ogni decisione in merito alla realizzazione del progetto;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio in corso approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015;

dopo ampia discussione nella quale intervengono, oltre al Presidente, i componenti di Giunta Francesco Caracciolo e Giovanni Roncalli; all'unanimità

delibera

- 1. di approvare il progetto "La Via del Carnaroli" illustrato in premessa stabilendo, per la realizzazione dello stesso, un importo massimo complessivo pari a € 160.000,00;
- 2. di imputare il suddetto onere alla voce "Oneri correnti Interventi economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso;
- 3. di rinviare, per le motivazioni evidenziate in premessa, la decisione in merito alla realizzazione del progetto "La Via del Pinot Nero e della Bonarda".

DELIB. N. 31	TITOLO	PROGETTO "FAR CRESCERE GL
		IMPRENDITORI PER FAR CRESCERE
		L'ECONOMIA PAVESE: INVESTIAMO SUI
		CAPITALE UMANO" - DETERMINAZIONI IN
		MERITO

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 8	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 3008/2016, pervenuta da Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, relativa al progetto "Far crescere gli imprenditori per far crescere l'economia pavese: Investiamo sul capitale umano";

esaminata attentamente la documentazione suddetta e rilevato che il progetto intende sostenere, con interventi diretti, le micro e piccole imprese - che costituiscono buona parte del tessuto produttivo provinciale – mediante l'attivazione di iniziative volte a garantire la competitività delle imprese;

riconosciuta la necessità, al fine di dotare i piccoli imprenditori di strumenti afferenti alla loro cultura manageriale, di stimolare e incentivare l'autoformazione attraverso l'individuazione di formule che agevolino l'inserimento degli stessi in percorsi formativi che ne consentano la crescita professionale e l'aggiornamento in tema di competenze manageriali;

preso atto che una formula idonea a tale scopo potrebbe essere quella dei voucher personali da utilizzarsi presso enti accreditati per la formazione ai sensi delle normative regionali, scelti sulla base delle esigenze individuali e delle possibilità di ciascun soggetto coinvolto:

richiamata la Relazione Previsionale Programmatica 2016 approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 16.11.2015, e in particolare l'obiettivo "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale", anche attraverso iniziative che contribuiscano allo sviluppo del capitale umano e alla cultura di impresa;

ritenuto che le attività esplicitate nel progetto in questione debbano rientrare in iniziative sostenibili mediante la concessione dei contributi previsti nel Regolamento per la concessione di contributi camerali, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 5 del 24.5.2007, in base al quale la Giunta determina i parametri e i criteri di attuazione delle iniziative, cui si accede a seguito di emanazione di specifici bandi;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015, e ritenuta l'opportunità di destinare all'iniziativa agevolativa l'importo massimo di € 100.000,00;

all'unanimità

- di approvare il progetto "Far crescere gli imprenditori per far crescere l'economia pavese:
 Investiamo sul capitale umano" da realizzarsi mediante la concessione di contributi
 disciplinati da apposito bando, destinando a tal fine l'importo massimo di € 100.000,00;
- 2. di imputare il suddetto onere alla voce "Oneri correnti Interventi economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso.

DELIB. N. 32	TITOLO	PROGETTO	"IMPRESE	INNOVATIVE	PER
		L'IMPRENDI	TORIA	FEMMINILE"	-
		DETERMINAZIONI IN MERITO			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016				
Franco Bosi	Presidente	Presente		
Marialisa Boschetti	Componente	Presente		
Francesco Caracciolo	Componente	Presente		
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 8	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =	
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =	
Giovanni Roncalli	Componente	Presente		
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente		
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente		
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente		

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

La Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 3070/2016, pervenuta dal Comitato Imprenditoria Femminile-CIF, relativa al progetto "Imprese innovative per l'imprenditoria femminile";

ricordato che il suddetto Comitato, ricostituito con provvedimento n. 78/2012, opera nell'ambito delle finalità istituzionali della Camera con attività di studio, proposta e stimolo volte a valorizzare e qualificare la presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria;

esaminata attentamente la documentazione pervenuta e rilevato che il progetto si propone di sostenere, con interventi diretti, le imprese femminili – di nuova costituzione o già esistenti – che intendano investire in processi di innovazione tecnologica, gestionale, di prodotto e di processo, quantificando in € 80.000,00 il budget necessario per la realizzazione di tali iniziative;

preso atto che le attività previste nel progetto in questione debbano rientrare in iniziative sostenibili mediante la concessione dei contributi previsti nel Regolamento per la concessione di contributi camerali, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 5 del 24.5.2007, in base al quale la Giunta determina i parametri e i criteri di attuazione delle iniziative, cui si accede a seguito di emanazione di specifici bandi;

preso atto inoltre che il Comitato propone di proseguire le attività di approfondimento, iniziate nel 2014, attraverso appositi progetti di studio, da realizzarsi mediante il conferimento di Borse di Studio per tesi magistrali da sviluppare attraverso un lavoro di ricerca originale in tema di sviluppo economico e imprenditorialità femminile;

considerato che l'impegno per il conferimento delle Borse di Studio suddette si può stimare complessivamente € 5.000,00 lordi, riproporendo per la realizzazione dell'iniziativa le modalità già adottate per la precedente esperienza, di cui alla deliberazione n. 64 del 27.5.2014;

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015;

all'unanimità

delibera

 di approvare il progetto "Imprese innovative per l'imprenditoria femminile" descritto in premessa, da realizzarsi mediante la concessione di contributi disciplinati da apposito bando, destinando a tal fine l'importo massimo di €80.000,00;

- di approvare altresì la realizzazione di ricerche in tema di sviluppo economico e imprenditorialità femminile tramite borse di studio per tesi di laurea magistrale, destinando a tal fine l'importo massimo di € 5.00000;
- 3. di imputare il suddetto onere alla voce "Oneri correnti Interventi economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso.

DELIB. N. 33	TITOLO	PROGI	ЕТТО	"ICT	CAFFE':	PROGETT	O DI
		SENSIBILIZZAZIONE ED A				CCOMPAGNAMENTO	
		PER	LE	IMPRE	SE ART	IGIANE I	DELLA
		PROVINCIA		DI PAV	'IA"- DETERMINAZIONI IN		NI IN
		MERIT	O				

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 7.3.2016							
Franco Bosi	Presidente	Presente					
Marialisa Boschetti	Componente	Presente					
Francesco Caracciolo	Componente	Presente					
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 8				
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8				
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8				
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =				
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =				
Giovanni Roncalli	Componente	Presente					
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente					
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Assente					
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente					

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e, su invito del Presidente, la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica.

Indi la Giunta Camerale

preso atto della proposta agli atti di prot. CCIAA n. 3408/2016, pervenuta da Confartigianato Imprese Pavia, relativa al progetto "ICT Caffè: Progetto di sensibilizzazione ed accompagnamento per le imprese artigiane della provincia di Pavia";

esaminata attentamente la documentazione suddetta e rilevato che il progetto si pone l'obiettivo di incrementare la consapevolezza del ruolo che può svolgere la digitalizzazione per la competitività del tessuto produttivo locale attraverso l'informazione e la sensibilizzazione delle imprese, che potranno essere indirizzate e accompagnate nell'adozione di soluzioni digitali innovative nel processo di upgrade delle competenze aziendali di cambiamento organizzativo richiesto dalla digitalizzazione;

rilevato inoltre che la metodologia del progetto prevede un dialogo continuo con le imprese sia nei momenti più formativi che in quelli di accompagnamento personalizzato, in cui si cercherà di soddisfare le singole esigenze delle imprese;

preso atto cha a conclusione del progetto - che avrà durata annuale e che evidenzia un costo di circa € 35.000,00 - si prevede la realizzazione di un'indagine su un campione rappresentativo di imprese locali;

richiamata la Relazione Previsionale Programmatica 2016 approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 16.11.2015, e in particolare l'obiettivo "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale", anche attraverso iniziative che contribuiscano allo sviluppo del capitale umano e alla cultura di impresa;

rilevato che - in relazione alla esperienza acquisita dall'Azienda Speciale Paviasviluppo nell'ambito dei progetti di promozione della digitalizzazione presso le imprese del territorio e alle numerose iniziative, svolte con successo ed apprezzamento degli utenti, di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento all'alfabetizzazione digitale - è opportuno delegare le attività previste dal progetto all'Azienda medesima, che dispone delle competenze necessarie:

visto il Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015, e ritenuta l'opportunità di destinare all'iniziativa l'importo massimo di € 35.000,00;

all'unanimità

delibera

- di approvare il progetto "ICT Caffè: Progetto di sensibilizzazione ed accompagnamento per le imprese artigiane della provincia di Pavia", destinando a tal fine l'importo massimo di € 35.000,00;
- 2. di imputare il suddetto onere alla voce "Oneri correnti Interventi economici" dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso;
- 3. di demandare all'Azienda Speciale Paviasviluppo la realizzazione di tutte le azioni previste dal progetto per l'importo complessivo di € 35.000,00.

Alle ore 18,40, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL VICE SEGRETARIO

(Cinzia Bargelli)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)